

L.r. n. 64/1986. Deliberazione G.R. 18 dicembre 2014, n. 2518. Impegno di spesa per la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile nel Comune di Azzano Decimo per la messa in sicurezza dell'abitato di Corva, della viabilità comunale in via Passo e della zona del cimitero dal rischio di allagamenti, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito.

- OPI 1032.60 -

L'Assessore regionale alla Protezione civile

Vista la l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 ed all'art. 4, lett. a), della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della citata l.r. n. 64/1986;

Visto il decreto 11 novembre 2014, n. 1382/PC/2014 con il quale, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, d'intesa con il Presidente della Regione, è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio regionale a decorrere dal 10 novembre 2014 e fino a revoca dello stesso provvedimento, in conseguenza delle violente ed eccezionali avversità atmosferiche che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nonché autorizzato la partecipazione della Protezione civile della Regione alle azioni di primo soccorso, anche mediante l'apporto del volontariato di protezione civile, a favore delle popolazioni colpite dall'emergenza in atto nella Regione Liguria;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 11 novembre 2014, n. 1383/PC/2014, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2014, n. 2358, con il quale, ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, è stata autorizzata l'effettuazione dei primi interventi indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza in conseguenza dei citati eventi calamitosi;

Considerato che con il medesimo decreto è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 1.000.000,00.-, di cui Euro 900.000,00.- per spese di investimento ed Euro 100.000,00.- per spese correnti, a carico del Fondo regionale per la protezione civile, con possibilità di diversa ripartizione della

spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto;

Vista la relazione della Protezione civile della Regione del 22 dicembre 2014, dalla quale si rileva che:

- a seguito degli eventi meteo avversi sopra citati i tecnici della Protezione Civile, già presenti sul territorio dalle prime ore dell'emergenza in atto, hanno prontamente iniziato ad operare per la messa in sicurezza del territorio attraverso l'affidamento alle ditte immediatamente disponibili al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dello stesso e per verificare tutte le condizioni di pericolo per la pubblica incolumità ed il transito, derivanti dalle innumerevoli situazioni di dissesto idrogeologico, forestale ed idraulico;
- nei giorni successivi agli eventi meteo avversi del 10-12 novembre 2014, nuove perturbazioni e venti di scirocco hanno colpito a fasi alterne, ma comunque intense, il territorio regionale fino ai primi giorni di dicembre 2014;
- il prolungarsi di tali situazioni meteorologiche ha contribuito sia all'aggravamento delle situazioni che si sono venute a manifestare durante l'evento principale del 10-12 novembre 2014 sia a crearne di nuove nella fase di drenaggio delle acque dai versanti;

Atteso che con nota 13733/14 del 12 dicembre 2014 l'Assessore regionale alla protezione Civile ha formulato richiesta di finanziamento straordinario a favore del Fondo regionale per la protezione civile, al fine di realizzare ulteriori opere urgenti, individuate nella tabella allegata alla medesima nota, per la messa in sicurezza del territorio a tutela della pubblica incolumità conseguenti agli eccezionali eventi calamitosi occorsi a partire dal 10 novembre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2014, n. 2516 con la quale è stato attribuito al Fondo regionale per la protezione civile, mediante prelevamento dal Fondo spese impreviste, uno stanziamento complessivo pari ad Euro 3.000.000,00.-, quale finanziamento posizionato sul capitolo 4150 della spesa (spese d'investimento), al fine di superare lo stato emergenziale occorso a partire dal 10 novembre 2014;

Vista la deliberazione 18 dicembre 2014, n. 2518 con la quale la Giunta regionale ha disposto:

- di istituire il seguente capitolo delle Uscite all'interno del bilancio di previsione del Fondo regionale per la protezione civile, nel Titolo II – Uscite Straordinarie:
 - Investimento: cap. 355/S: "Finanziamento regionale d'investimento destinato alla realizzazione delle attività urgenti di protezione civile atte a fronteggiare la situazione emergenziale conseguente agli eventi meteorologici che hanno interessato la Regione a partire dal 10 novembre", con lo stanziamento di Euro 3.000.000,00.-;
- di autorizzare la maggiore spesa disposta con il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 11 novembre 2014, n. 1383/PC/2014 per un importo pari ad Euro 3.000.000,00.- a carico del "Fondo regionale per la protezione civile", per spese di investimento, per la realizzazione, con le modalità individuate nel decreto medesimo, degli interventi urgenti per la messa in sicurezza del territorio, di cui alla tabella allegata alla nota 13733/14 del 12 dicembre 2014 dell'Assessore regionale alla protezione civile, necessari al superamento del contesto emergenziale conseguente agli eventi calamitosi che hanno investito la Regione a partire dal giorno 10 novembre 2014;

Visto il decreto 23 dicembre 2014, n. 1640/PC/2014 con il quale, tra l'altro:

- è stato autorizzato l'incremento dell'autorizzazione di spesa disposta con il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 11 novembre 2014, n. 1383/PC/2014 per un importo pari ad Euro 3.000.000,00.-, in conformità a quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione 18 dicembre 2014, n. 2518, a carico del capitolo 355 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile", per spese di investimento, per la realizzazione, con le modalità individuate nel decreto medesimo, degli interventi urgenti per la messa in sicurezza del territorio, di cui alla tabella allegata alla relazione della Protezione civile della Regione del 22 dicembre 2014, necessari al superamento del contesto emergenziale conseguente agli eventi calamitosi che hanno investito la Regione a partire dal giorno 10 novembre 2014;

- è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della l.r. regionale n. 64/1986, l'avvio degli ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2518/14, stante il permanere dello stato di emergenza già dichiarata con il citato decreto n. 1382/PC/2014 sul territorio regionale e il protrarsi delle condizioni meteo avverse fino ai primi giorni dello scorso mese di dicembre;

Dato atto che nella tabella sopra specificata, allegata alla relazione della Protezione civile della Regione del 22 dicembre 2014, al rigo 3 compare l'intervento in Comune di Azzano Decimo relativo alla realizzazione di una chiavica sul fiume Meduna in località Corva e di opere provvisorie, per un costo complessivo stimato in Euro 350.000,00.-;

Vista la perizia sommaria di intervento del 24 ottobre 2016 predisposta dalla Protezione civile della Regione, comprendente relazione tecnica e computo metrico estimativo, con la quale si propone di avviare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, l'intervento urgente di protezione civile in Comune di Azzano Decimo per la messa in sicurezza dell'abitato di Corva, della viabilità comunale in via Passo e della zona del cimitero dal rischio di allagamenti, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito, previsto in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, di approvare la perizia sommaria di cui trattasi e di indire la gara d'appalto ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14, per un costo complessivo stimato in Euro 350.000,00.-, così ripartito:

- Lavori	Euro	282.076,61.-;
- I.V.A. 22%	Euro	62.056,86.-;
- Incentivi art. 11 l. r. n. 14/2002	Euro	5.641,53.-;
- Contributo ANAC	Euro	225,00.-;

Considerato che con la medesima relazione viene individuato l'intervento da porre in atto, che consiste nella realizzazione delle opere descritte nella relazione tecnica della citata perizia sommaria di intervento e in altre opere accessorie e di rifinitura che saranno decise in fase esecutiva;

Rilevato, nella stessa relazione, che la scelta del criterio del prezzo più basso è una scelta obbligata, per le caratteristiche intrinseche dell'intervento, che peraltro è sotto la soglia del milione di euro, come previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e che, in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. n. 64/1986, che legittima l'intervento urgente sia nei casi di emergenza in corso che di prevenzione urgente a salvaguardia della pubblica incolumità, è indispensabile procedere con la massima urgenza, senza attivare procedure quali quelle per la valutazione tecnico-economica dell'offerta, che necessariamente richiederebbero tempi incompatibili con quelli per ristabilire la sicurezza del territorio;

Rilevato, inoltre, che la rispondenza ai requisiti di qualità sarà garantita dalla costante verifica e sorveglianza dei lavori da parte della Protezione civile della Regione durante l'intera fase di realizzazione dell'opera;

Dato atto che la citata relazione tecnica evidenzia che le opere individuate, nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in l. 11 novembre 2014, n. 164;

Considerato, infine, che con la medesima relazione, valutata l'urgenza di avviare e dare attuazione all'intervento di cui trattasi, si propone che all'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, segua la consegna dei lavori, in via di urgenza, in attesa della stipula del contratto d'appalto, al fine di realizzare immediatamente le prime misure di messa in sicurezza del transito e dell'abitato di Corva, nonché della viabilità comunale;

Ritenuto, pertanto, di avviare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, la realizzazione dell'intervento sopra specificato, di approvare la perizia sommaria, di indire la gara d'appalto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14, con affidamento secondo il criterio del prezzo più basso, dando atto che la spesa di Euro 349.775,00.- è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con i decreti 13 giugno 2014, n. 791/PC/2014 e 23 dicembre 2014, n. 1640/PC/2014, a carico del capitolo 355 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile";

Atteso che, per quanto sopra specificato ed ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso;

Dato atto che la spesa di Euro 225,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, di cui all'articolo 1, comma 67, della l. 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto 15 luglio 2016, n. 831/PC/2016 a carico del capitolo 16 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale 4 maggio 2016, n. 751 e 22 luglio 2016, n. 1371 di approvazione e di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;

Vista la l.r. 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

Visti la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'articolo 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'articolo 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9;

Visto il D. P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres;

Decreta

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della legge regionale n. 31 dicembre 1986, n. 64, la realizzazione dell'intervento di protezione civile in Comune di Azzano per la messa in sicurezza dell'abitato di Corva, della viabilità comunale in via Passo e della zona del cimitero dal rischio di allagamenti, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito.

2. Di approvare la perizia sommaria relativa all'intervento urgente sopra descritto, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, predisposta il 24 ottobre 2016 dalla Protezione civile della Regione, nell'importo complessivo di Euro 350.000,00.-, così ripartito:

- Lavori	Euro	282.076,61.-;
- I.V.A. 22%	Euro	62.056,86.-;
- Incentivi art. 11 l. r. n. 14/2002	Euro	5.641,53.-;
- Contributo ANAC	Euro	225,00.-.

3. Di dare atto che l'intervento urgente di cui all'art. 1 consiste nella realizzazione delle opere descritte nella relazione tecnica della citata perizia sommaria di intervento e in altre opere accessorie e di rifinitura che saranno decise in fase esecutiva.

4. Di autorizzare, stante l'urgenza, l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 mediante procedura procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14; i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà

presentato il prezzo complessivo più basso, per le motivazioni di cui alle premesse ed ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016.

5. Di dare atto che le opere individuate, nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in l. 11 novembre 2014, n. 164..

6. Di dare atto che, garantendo la realizzazione completa dell'intervento nel più breve tempo possibile, si procederà con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 50/2016

7. Di autorizzare la consegna dei lavori in via di urgenza dopo l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, in attesa della stipula del contratto d'appalto.

8. Di impegnare la spesa di Euro 349.775,00.-, come sopra ripartita, a carico del capitolo 355 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile", a valere sulle autorizzazioni di spesa disposte con i decreti 13 giugno 2014, n. 791/PC/2014 e 23 dicembre 2014, n. 1640/PC/2014.

9. Di dare atto che la spesa di Euro 225,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto 15 luglio 2016, n. 831/PC/2016 a carico del capitolo 16 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile".

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

- avv. Paolo Panontin -

IL REDATTORE: G. A. FALCOMER